

Italia prima meta per i golosi del mondo

Di **Paola Orlandi** - 5 luglio 2016



Che dire **l'Italia è la Mecca dei viaggiatori golosi**. Ma Food travel Monitor 2016 il più importante studio internazionale sul tema ci parla di un boom per il turismo enogastronomico italiano e di un trend in forte crescita.

Lucio Battisti dei giorni nostri canterebbe non... sì viaggiare.... Ma sì gustare.....

Il 49% dei turisti di tutto il mondo scelgono il luogo, la destinazione in base a ciò che possono assaggiare vino, cibo birra e si delinea così un turismo di esperienze che pone l'Italia al primo posto come meta più golosa in assoluto.

Circa il 93% dei viaggiatori durante le vacanze ha visitato una cantina o una fattoria.

Questo fenomeno è stato messo in risalto da uno studio internazionale sul turismo enogastronomico che è

stato poi presentato alla World Food Travel Association.

Undici i paesi sui quali è stata condotta la ricerca: Italia, Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito, Spagna, Australia, Cina, India, Messico, Stati Uniti. L'Italia è risultata la meta dei golosi mentre la Cina ci indica come unica meta enogastronomica al di fuori dell'oriente. I tedeschi invece segnalano la Toscana e Roma come mete enogastronomiche per eccellenza.

Noi italiani invece ci consideriamo all'ultimo posto nella classifica dei culinary travel e ci sentiamo anche meno esperti di food rispetto agli altri forse perché siamo consapevoli di avere una vastità di prodotti tipici e un'infinità di ricette nel proprio patrimonio gastronomico.

I dati quindi si rivelano sorprendenti in quanto sono proprio i giovani e gli abitanti di Cina e Giappone i grandi turisti di domani che sono interessati al cibo e al fenomeno del food travel secondo Roberta Garibaldi ambassador della WTFA per l'Italia e docente universitario responsabile dell'Osservatorio del Turismo all'università degli studi di Bergamo.

Il viaggiatore food e beverage è un alto valore aggiunto ed ha la propensione ad una spesa più alta sia per il vino e il cibo durante il viaggio sia per la partecipazione ad attività culturali quando si viaggia sia perché acquista volentieri prodotti tipici da portare a casa dopo il viaggio.

E allora siamo grati a chi ci ha riconosciuto questo merito e buon viaggio all'insegna di un piatto tipico e di un bel bicchiere di vino locale.

Paola Orlandi

Viaggiatrice per passione... amo l'Italia
